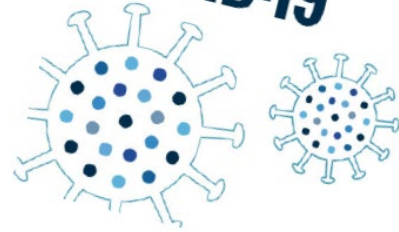




Istituto Nazionale di Fisica Nucleare  
Sezione di Trieste

**emergenza  
COVID-19**



**PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE  
DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL  
CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE  
DEL VIRUS COVID-19  
NEGLI AMBIENTI DI LAVORO**

**1 LUGLIO 2020**

La Sezione di Trieste dell'INFN, descritta nell'allegata Sezione A del Documento di Valutazione dei Rischi del 20 aprile 2020 (allegato 01), assume il presente Protocollo di Regolamentazione quale attuazione del Protocollo nazionale adottato il 24 aprile 2020 tra le parti sociali alla presenza del Governo.

Per i locali in carico alla Sezione di Trieste dell'INFN presso altri Enti si applicano i Protocolli Condivisi di regolamentazione degli stessi Enti.

## 1 INFORMAZIONE

La Sezione di Trieste dell'INFN provvede ad informare il personale affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali comuni appositi poster informativi.

Le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in Sezione (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

I luoghi maggiormente frequentati e/o visibili presso la sede in Padriciano 99, Area Science Park palazzina L3, sono stati identificati in:

- locale T30 (entrata al piano terra, in bacheca e in prossimità dell'apparecchiatura per le timbrature);
- locale T15 (corridoio al piano terra, in bacheca);
- locale T115 (corridoio al primo piano, in bacheca);
- locale T222 (corridoio al secondo piano, in bacheca).

Nei luoghi sopraindicati sono stati affissi i poster contenuti negli allegati 02 e 03.

La Sezione di Trieste dell'INFN fornisce una informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi, in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

Le misure, contenute nell'allegato 04, sono composte dalle Procedure Operative atte a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

La consegna al personale delle mascherine lavabili è stata preceduta da una comunicazione via email il 5 maggio 2020 (allegato 05) che conteneva anche il documento di istruzioni di utilizzo (allegato 06).

In data 7 maggio 2020 il personale è stato invitato, tramite comunicazione email (allegato 07), a partecipare ad un corso in modalità e-learning dal titolo "COVID-19 E LAVORO" (allegato 08).

## **2 MODALITA' DI INGRESSO NEI LUOGHI DI LAVORO**

- Il personale, prima dell'accesso nei luoghi di lavoro, potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

Nella sede di Padriciano 99, Area Science Park palazzina L3, sarà attivata in via sperimentale la misura della temperatura corporea per mezzo di una termocamera. La procedura di utilizzo e l'informazione per i lavoratori verranno definite dopo la posa in opera dell'apparecchiatura. Non sono previste registrazioni dei dati delle misure.

- Il datore di lavoro informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso nei luoghi di lavoro, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS. Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett.h) e i). L'informazione è contenuta nella dichiarazione sottoscritta dal lavoratore (allegato 09), richiesta dal Direttore via email in data 30 aprile 2020 (allegato 10).
- L'ingresso di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID-19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza. L'informazione è contenuta nella dichiarazione sottoscritta dal lavoratore (allegato 09), richiesta dal Direttore via email in data 30 aprile 2020 (allegato 10).
- Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come, ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il datore di lavoro fornirà la massima collaborazione.

## **3 MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI**

- Per l'accesso dei fornitori per la consegna e il ritiro di plichi e pacchi (trasportatori, vettori, spedizionieri) presso la sede in Padriciano 99, Area Science Park palazzina L3, si predispone un percorso obbligato con apposita cartellonistica (allegato 11).
- Per i fornitori del servizio di pulizie presso la sede di Padriciano 99, Area Science Park palazzina L3, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale, si stabilisce che l'orario di esecuzione delle pulizie e sanificazioni non deve sovrapporsi con l'orario standard dei lavoratori.

- Per i fornitori di servizi di manutenzione, riparazione, sostituzione e fornitura presso la sede di Padriciano 99, Area Science Park palazzina L3, si elaborerà di volta in volta un piano di accesso e di controllo. In caso di necessità si provvederà ad individuare servizi igienici dedicati con il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantire una adeguata pulizia giornaliera.

#### **4 PULIZIA E SANIFICAZIONE**

- La Sezione di Trieste dell'INFN opera su strutture gestite da altri Enti che curano la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni.
- Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.
- La gestione della pulizia delle postazioni personali e condivise è disciplinata dalle Procedure Operative (vedi allegato 04).
- La Sezione di Trieste dell'INFN, in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute, secondo le modalità ritenute più opportune, può organizzare e/o richiedere interventi particolari/periodici di pulizia.

#### **5 PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI**

- È obbligatorio che le persone presenti nei luoghi di lavoro adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani. È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.
- La Sezione di Trieste dell'INFN, presso la sede di Padriciano 99, Area Science Park palazzina L3, mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili.

#### **6 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**

- Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di due metri e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine, e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc.) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.
- All'interno dei luoghi di lavoro sulla base del complesso dei rischi valutati e, a partire dalla mappatura delle diverse attività, si adotteranno i DPI idonei. È previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica, come normato dal DL n. 9 (art. 34) in combinato con il DL n. 18 (art 16 c. 1)

#### **7 GESTIONE SPAZI COMUNI**

- L'accesso agli spazi comuni presso la sede di Padriciano 99, Area Science Park palazzina L3, è disciplinato dalle Procedure Operative (allegato 04).

## **8 ORGANIZZAZIONE**

- La Sezione di Trieste dell'INFN continuerà ad utilizzare al massimo la modalità di lavoro agile per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza.
- Le trasferte/viaggi/missioni di lavoro nazionali e internazionali sono disciplinate dalla procedura INFN "ATTIVITA' IN MISSIONE" (allegato 12)
- Il rispetto del distanziamento sociale verrà attuato anche attraverso una rimodulazione degli spazi di lavoro, compatibilmente con la natura delle attività e degli spazi. Nel caso di lavoratori che non necessitano di particolari strumenti e/o attrezzature di lavoro e che possono lavorare da soli, gli stessi potrebbero, per il periodo transitorio, essere posizionati in spazi ricavati ad esempio da uffici inutilizzati o sale riunioni.
- Per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente potranno essere trovate soluzioni innovative come, ad esempio, il riposizionamento delle postazioni di lavoro adeguatamente distanziate tra loro, ovvero analoghe soluzioni.
- L'articolazione del lavoro potrà essere ridefinita con orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro.
- Gli assembramenti all'entrata e all'uscita sono molto limitati dalla la flessibilità degli orari di lavoro già prevista nel contratto di lavoro.

## **9 GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI**

- Data la flessibilità di orario prevista nel contratto di lavoro non è necessario disporre di orari di ingresso/uscita scaglionati per evitare contatti nelle zone comuni.
- Data la flessibilità di orario prevista nel contratto di lavoro non è necessario dedicare una porta di entrata e una porta di uscita per evitare contatti nelle zone comuni.
- Presso l'entrata nella sede di Padriciano 99, Area Science Park palazzina L3, viene messo a disposizione del personale un dispenser con detergente per le mani.

## **10 SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE**

- Gli spostamenti all'interno della Sezione dell'INFN di Trieste e tra le sedi devono essere limitati al minimo indispensabile.
- Non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.
- Sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; è comunque possibile, qualora l'organizzazione aziendale lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in lavoro agile.
- Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo.

## 11 GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA

- Nel caso in cui una persona presente nei luoghi di lavoro sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo dovrà dichiarare immediatamente al Direttore e alla squadra di primo soccorso. Si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria. Si procederà ad avvertire immediatamente le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.
- La Sezione di Trieste dell'INFN collaborerà con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente nei luoghi di lavoro di competenza che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, si potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente i luoghi di lavoro, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.
- Il lavoratore al momento dell'isolamento dovrà essere subito dotato di mascherina chirurgica.

## 12 SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

- La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo).
- Vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.
- La sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.
- Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e il RLS.
- Il medico competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.
- Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie. Il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.
- Alla ripresa delle attività, è opportuno che sia coinvolto il medico competente per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19.

E' raccomandabile che la sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età.

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID-19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione. (D.Lgs. 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

### **13 AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE**

- È costituito in azienda un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS. Dal 1 luglio 2020 il Comitato è composto dal RLS Tiziano Bonano e dalle seguenti rappresentanze sindacali: Mirko Boezio, Paolo Maria Milazzo e Riccardo Iacovelli.